



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO



DECRETO DEL COMMISSARIO NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI COMITATO ESECUTIVO

N. 51 del 16/05/2022

OGGETTO: Approvazione di avviso pubblico per la coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **sedici** del mese di **maggio** alle **ore 15:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con delibera della Giunta Provinciale n. 1344 del 07.08.2021, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITA'

Richiamata:

- l'art. 5 della L.P. n. 6 dd 6-8-2020 "*Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022*", ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della [legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3](#), la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica, in seguito al rinnovo delle amministrazioni comunali nel turno elettorale del 2020;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 del 16/10/2020 di nomina del Commissario della Comunità della Valle di Cembra nella persona del sig. Simone Santuari, già Presidente nella legislatura 2015-2020;

- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 606 del 16/04/2021 di proroga dei commissari nelle Comunità dal 16/04/2021 al 16/07/2021.
- La deliberazione della Giunta Provinciale n.1218 del 16.07.2021 di Nomina dei commissari nelle Comunità ai sensi dell'art. 54 punto 5 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige.
- l'art. 7 della L.P. n. 18 dd 04.08.2021 *“Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023” - “Integrazione dell'articolo 5 (Disposizioni transitorie per le comunità) della legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6”, 1. Dopo il comma 2 dell'articolo 5 della legge provinciale n. 6 del 2020 è inserito il seguente: "2 bis. In relazione al completamento del processo di elaborazione dell'intervento legislativo previsto dal comma 1, gli incarichi dei commissari nominati ai sensi del comma 1, anche se cessati, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022 e conseguentemente non sono indette le elezioni ai sensi dell'articolo 17 quater della legge provinciale n. 3 del 2006; per la medesima durata e nella medesima composizione sono ricostituite le commissioni per la pianificazione e il paesaggio (CPC) previste dal comma 5 e le assemblee previste dal comma 6."*
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1344 del 07.08.2021 – *“Comunità di Valle, Commissari nominati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 del 16/10/2020 - Rinnovo degli incarichi ai sensi dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n. 6 così come modificato con l'art. 7 della L.P. 4 agosto 2021, n. 18”*

Premesso che:

- la Legge Provinciale n. 13 del 27 luglio 2007 definisce il sistema delle politiche sociali nella Provincia autonoma di Trento, disciplina l'organizzazione dei relativi servizi e riconosce il ruolo fondamentale dei Comuni nella progettazione e nell'attuazione delle politiche sociali, esercitato il forma associata mediante le Comunità;
- l'art. 12 della Legge provinciale sopra richiamata individua il Piano sociale di comunità quale strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio. Attraverso il processo di pianificazione è stato possibile analizzare i bisogni del territorio della Comunità della Valle di Cembra ed individuare i possibili interventi da attivare;
- con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 2 dd. 16.04.2020 è stato approvato il Piano Sociale della Comunità della Valle di Cembra. Il Consiglio di Comunità ha approvato il piano sulla base della proposta formulata dal Tavolo territoriale, organo di consulenza e di proposta per le politiche sociali locali (art. 13 L.P. 13/2007);
- nel Piano Sociale approvato vengono individuati diversi obiettivi per la programmazione delle politiche sociali tra cui:
 - inserimento lavorativo e occupazione di persone vulnerabili e/o con disabilità attraverso la realizzazione di iniziative che permettano ai soggetti fragili di trovare un'occupazione e, per quanto possibile, raggiungere l'autonomia;

- sostegno ai territori decentrati attraverso azioni che permettano alle persone di rimanere nel proprio paese e riducano lo spopolamento del territorio;
- in relazione agli obiettivi sopra citati il Piano individua le seguenti azioni:
 - **azione 24** - realizzazione di progetti volti all'acquisizione dei pre requisiti lavorativi in favore di giovani e persone con disabilità;
 - **azione 46** - favorire lo sviluppo di reti di prossimità e accrescere il senso di responsabilità diffusa;
 - **azione 47** - realizzazione progetti di welfare generativo in collaborazione con la popolazione e gli stakeholder del territorio.

Rilevato che:

- nel paese di Grauno, frazione del Comune di Altavalle, tra il 2019 e il 2021 sono state chiuse le ultime attività commerciali presenti (negozio di generi alimentari e bar/ristorante), sono così venuti a mancare gli unici luoghi di socializzazione, incontro e scambio del paese;
- la località di Grauno con i suoi 150 abitanti si trova sulla sponda orografica destra del torrente Avisio a 976 m s.l.m. ed è situata nella parte alta della Valle di Cembra, al confine con la Val di Fiemme; dista circa 20 km dal centro abitato di Cavalese e circa 14 km dal centro abitato di Cembra;
- la chiusura delle attività commerciali desta preoccupazione in quanto in altre zone di montagna si è già assistito ad un progressivo venir meno di luoghi in cui le persone possano ritrovarsi e incontrarsi per lo svolgimento di attività quotidiane e quindi al rischio di uno sgretolamento del tessuto sociale fatto di relazioni, vicinanza, solidarietà tra le persone.
- con nota prot. n. 2377 dd. 12.05.2022 il Comune di Altavalle ha comunicato che, nel corso del mese di marzo-aprile, ha promosso degli incontri partecipati con la popolazione di Grauno per identificare le necessità della frazione relativamente al possibile utilizzo dell'edificio ex "Osteria del Grillo" recentemente chiuso ed adibito ad attività di ristorazione. Da tali incontri è emersa la volontà di sviluppare un progetto con finalità sociali volto a garantire uno spazio comunitario, di socializzazione e di incontro e nello stesso tempo assicurare un punto di ristoro e fornire servizi fondamentali alla cittadinanza. Il Comune di Altavalle propone pertanto alla Comunità della Valle di Cembra di assumere il ruolo di capofila per costruire tali progettualità con soggetti appartenenti al terzo settore e, a tal fine, si rende disponibile a concedere in comodato fin da subito, e per un periodo di tre anni, il locale denominato Osteria del Grillo e, se necessario, anche i locali inerenti la sala consigliare dell'ex Comune di Grauno e il locale avvolto al piano interrato.

Alla luce di quanto sopra si prende atto che:

- si rende necessario favorire lo sviluppo di una comunità competente, in grado di garantire una buona qualità della vita a tutti i suoi membri, che abbatta le barriere e crei opportunità a favore della partecipazione di tutti, che colga bisogni e necessità e fornisca supporto adeguato, che riconosca diritti fondamentali e si adoperi per proteggerli;¹

¹ .Venturi, F.Zandonai, *Dove. La dimensione di luogo che ricompone impresa e società*. Egea, 2019

- al fine di raggiungere l'*empowerment* comunitario è necessario promuovere iniziative territoriali innovative in grado di coinvolgere e responsabilizzare i diversi attori del territorio;
- si ritiene importante avviare azioni progettuali che valorizzino i luoghi messi a disposizione dal Comune di Altavalle nella frazione di Grauno e che abbiano come obiettivi:
 - lo sviluppo di comunità e la creazione di reti di prossimità;
 - l'attivazione di percorsi lavorativi più o meno protetti per persone con fragilità;
- le azioni progettuali, in linea con gli obiettivi e gli interventi individuati dal Piano sociale della Comunità della Valle di Cembra, dovranno prevedere l'apertura di un bar/ristorante aperto al pubblico e la prenotazione e consegna di generi alimentari e beni di prima necessità per gli abitanti del paese;
- il progetto dovrà prevedere inoltre l'attivazione di interventi socio assistenziali a favore di persone fragili/vulnerabili e/o con disabilità.

Per sostenere ed incentivare il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, la Comunità della Valle di Cembra intende impegnarsi nella ricerca di collaborazioni con diversi soggetti per perseguire un miglior coinvolgimento del settore privato sociale accreditato, per promuovere la responsabilizzazione e garantire un più efficiente sostegno alle persone.

Si ritiene, infatti, che l'esito delle attività e, quindi, l'efficacia (e durata nel tempo) dei processi innescati dipenderanno da quanto i soggetti privati si sentiranno riconosciuti e responsabilizzati nel condividere esperienze, spazi, idee progettuali.

Tutto ciò rilevato, la Comunità della Valle di Cembra ritiene di perseguire le finalità sociali programmate e sopra richiamate mediante coprogettazione con i soggetti del terzo settore in possesso dell'accreditamento provinciale (definitivo o richiesto entro il 31.12.2021) per:

- l'aggregazione funzionale persone con disabilità/ambito semiresidenziale;
- e/o l'aggregazione funzionale età adulta/ambito semiresidenziale;
- e/o servizi territoriali;
- e/o interventi di accompagnamento al lavoro.

Si dà atto che saranno destinati a tali fini, per il triennio per il triennio 01/07/2022 – 30/06/2025, massimo euro 280.000,00 per la concessione di contributi che potranno coprire le spese relative agli interventi socio assistenziali realizzati all'interno dei progetti selezionati.

I soggetti selezionati dovranno confrontarsi, creare sinergie e momenti di confronto nell'ambito del tavolo di coordinamento tecnico-operativo, al quale parteciperà di diritto il Comune di Altavalle quale proprietario dell'immobile.

Considerato che, come previsto nell'avviso pubblico allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:

- i progetti saranno valutati da una Commissione tecnica appositamente nominata dal Responsabile

del Servizio Socio Assistenziale;

- l'entità dei contributi sarà stabilita secondo i criteri indicati nell'avviso pubblico, senza possibilità di eccedere la cifra qui impegnata;
- ai fini dell'applicazione delle disposizioni in materia di aiuti di stato e nel rispetto dei presupposti fissati dalla disciplina dell'Unione europea, l'amministrazione si riserva la facoltà di qualificare l'attività che risulterà dalla coprogettazione e che sarà dedotta in concezione quale SINEG o SIEG.

Preso atto che:

- con decreto del Commissario n. 234 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 235 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 238 del 31 Dicembre 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 – 2024;

Visti:

- la Legge 7 dicembre 2000, n. 383 “Disciplina delle associazioni di promozione sociale”;
- la Legge Provinciale 27 luglio 2007, n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- il d.p.p. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020 che approva il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, a norma dell'art. 4 del citato d.p.p. 3/2018;
- l'Allegato C alla deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 (Linee Guida in materia di coprogettazione di interventi socio assistenziali”);
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 “ Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016”;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021 “Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo settore);

Visti inoltre:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Preso atto che si rende necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 al fine di procedere da subito alla pubblicazione dell'avviso;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

D E C R E T A

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, l'avviso pubblico e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente decreto, per la coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità;
2. di dare atto che l'avviso pubblico di cui al precedente punto 1. verrà pubblicato ad avvenuta esecutività del presente decreto per il periodo dal 17 maggio al 06 giugno p.v.;
3. di procedere, per il triennio 01/07/2022 – 30/06/2025, a riservare a bilancio l'importo di euro 280.000,00, imputando la spesa al capitolo 3132 (Missione 12 Programma 3 Titolo 1 Macroaggregato 3);
4. di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;
5. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

Allegato N. 1 del Decreto del
Commissario N. 51 di data 16/05/2022
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

COMUNITÀ DELLA
VALLE DI CEMBRA



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO



AVVISO PUBBLICO PER LA COPROGETTAZIONE DI AZIONI DA REALIZZARSI NEL PAESE DI GRAUNO FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DI COMUNITÀ E ALL'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DI PERSONE CON FRAGILITÀ E/O DISABILITÀ.

In esecuzione del Decreto del Commissario della Comunità della Valle di Cembra n. ____ dd.

Premesso che:

- la Legge Provinciale n. 13 del 27 luglio 2007 definisce il sistema delle politiche sociali nella Provincia autonoma di Trento, disciplina l'organizzazione dei relativi servizi e riconosce il ruolo fondamentale dei Comuni nella progettazione e nell'attuazione delle politiche sociali, esercitato in forma associata mediante le Comunità;
- l'art. 12 della Legge provinciale sopra richiamata individua il Piano sociale di comunità quale strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio. Attraverso il processo di pianificazione è stato possibile analizzare i bisogni del territorio della Comunità della Valle di Cembra ed individuare i possibili interventi da attivare;
- con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 2 dd. 16.04.2020 è stato approvato il Piano Sociale della Comunità della Valle di Cembra. Il Consiglio di Comunità ha approvato il piano sulla base della proposta formulata dal Tavolo territoriale, organo di consulenza e di proposta per le politiche sociali locali (art. 13 L.P. 13/2007);
- nel Piano Sociale approvato vengono individuati diversi obiettivi per la programmazione delle politiche sociali tra cui:
 - inserimento lavorativo e occupazione di persone vulnerabili e/o con disabilità attraverso la realizzazione di iniziative che permettano ai soggetti fragili di trovare un'occupazione e, per quanto possibile, raggiungere l'autonomia;

- sostegno ai territori decentrati attraverso azioni che permettano alle persone di rimanere nel proprio paese e riducano lo spopolamento del territorio;
 - in relazione agli obiettivi sopra citati il Piano individua le seguenti azioni:
 - **azione 24** - realizzazione di progetti volti all'acquisizione dei pre requisiti lavorativi in favore di giovani e persone con disabilità;
 - **azione 46** - favorire lo sviluppo di reti di prossimità e accrescere il senso di responsabilità diffusa;
 - **azione 47** - realizzazione progetti di welfare generativo in collaborazione con la popolazione e gli stakeholder del territorio.
 - con Decreto del Commissario della Comunità della Valle di Cembra n. ____ dd. ____ è stato approvato l'avviso pubblico di coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità ai fini dell'individuazione di progetti presentati dagli enti terzo settore in possesso dell'accreditamento provinciale (definitivo o richiesto entro il 31.12.2021) per:
 - l'aggregazione funzionale persone con disabilità/ambito semiresidenziale;
 - e/o l'aggregazione funzionale età adulta/ambito semiresidenziale;
 - e/o servizi territoriali;
 - e/o interventi di accompagnamento al lavoro.
- per l'esecuzione dei quali è stato prenotato un impegno di spesa di euro 280.000,00.

Art. 1

Obiettivi

Nel paese di Grauno, frazione del Comune di Altavalle, tra il 2019 e il 2021 sono state chiuse le ultime attività commerciali presenti (negozi di generi alimentari e bar/ristorante), sono così venuti a mancare gli unici luoghi di socializzazione, incontro e scambio del paese;

La località di Grauno con i suoi 150 abitanti si trova sulla sponda orografica destra del torrente Avisio a 976 m s.l.m. ed è situata nella parte alta della Valle di Cembra, al confine con la Val di Fiemme; dista circa 20 km dal centro abitato di Cavalese e circa 14 km dal centro abitato di Cembra.

La chiusura delle attività commerciali desta preoccupazione in quanto in altre zone di montagna si è già assistito ad un progressivo venir meno di luoghi in cui le persone possano ritrovarsi e incontrarsi per lo svolgimento di attività quotidiane e quindi al rischio di uno sgretolamento del tessuto sociale fatto di relazioni, vicinanza, solidarietà tra le persone.

Alla luce di quanto sopra si rende necessario favorire lo sviluppo di una comunità competente, in grado di garantire una buona qualità della vita a tutti i suoi membri, che abbatta le barriere e crei opportunità

a favore della partecipazione di tutti, che colga bisogni e necessità e fornisca supporto adeguato, che riconosca diritti fondamentali e si adoperi per proteggerli.¹

Al fine di raggiungere l'*empowerment* comunitario è necessario promuovere iniziative territoriali innovative in grado di coinvolgere e responsabilizzare i diversi attori del territorio.

Il Comune di Altavalle con nota prot. n. 2377 dd. 12.05.2022 ha comunicato di essere in possesso di un immobile sito nella frazione di Grauno, che vorrebbe mettere a disposizione per la realizzazione di azioni con finalità sociali, tale immobile dispone di spazi da destinare ad attività ricettive quali ristorante e bar e di una sala comune utilizzabile per l'eventuale organizzazione di eventi.

La Comunità della Valle di Cembra intende promuovere la coprogettazione e realizzazione di azioni progettuali che valorizzino i luoghi messi a disposizione dal Comune e che abbiano come obiettivi:

- lo sviluppo di comunità e la creazione di reti di prossimità;
- l'attivazione di percorsi lavorativi più o meno protetti per persone con fragilità;

Le azioni progettuali, in linea con gli obiettivi e gli interventi individuati dal Piano sociale della Comunità della Valle di Cembra, dovranno prevedere l'apertura di un bar/ristorante aperto al pubblico e la prenotazione e consegna di generi alimentari e beni di prima necessità per gli abitanti del paese.

Il progetto dovrà prevedere inoltre l'attivazione di interventi socio assistenziali e a favore di persone fragili/ vulnerabili e/o con disabilità.

Art. 2

Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte progettuali

- L'avviso è rivolto agli enti del terzo settore in possesso dell'accreditamento provinciale (definitivo o richiesto entro il 31.12.2021), per:
 - l'aggregazione funzionale persone con disabilità/ambito semiresidenziale;
 - e/o l'aggregazione funzionale età adulta/ambito semiresidenziale;
 - e/o servizi territoriali;
 - e/o interventi di accompagnamento al lavoro.

Nel caso di progetti promossi da più soggetti riuniti, è necessario conferire mandato con rappresentanza ad uno di essi, individuato come mandatario.

Art. 3

Risorse economiche destinate a sostenere i progetti selezionati e modalità di assegnazione dei contributi

¹ .Venturi, F.Zandonai, *Dove. La dimensione di luogo che ricomponе impresa e società*. Egea, 2019

L'ammontare dei contributi a sostegno degli interventi e delle attività definite in fase di coprogettazione, erogabili dalla scrivente pubblica amministrazione per coprire le spese relative agli interventi socio assistenziali, è pari a complessivi massimi euro 280.000,00 per gli anni 2022-2023-2024.

Gli importi massimi stanziati per i singoli progetti selezionati verranno stabiliti dalla commissione tecnica a seguito della valutazione delle manifestazioni di interesse/proposte pervenute.

L'entità dei contributi attribuita a ciascun soggetto/raggruppamento sarà stabilita successivamente alla definizione della scheda progetto conclusiva inviata dai proponenti dopo lo svolgimento degli incontri di coprogettazione da programmare, valutando sia il punteggio conseguito nella selezione iniziale che il costo complessivo delle attività previste nello specifico settore.

Sulla base del numero delle domande pervenute e considerando l'ammontare dei contributi erogabili, potranno essere sostenute anche solo alcune delle proposte selezionate come idonee, eventualmente, mediante un'ulteriore selezione interna delle migliori proposte.

La Comunità della Valle di Cembra sosterrà inoltre la realizzazione dei progetti attraverso la partecipazione dei propri uffici e servizi al coordinamento degli interventi.

Nel caso di più organizzazioni riunite il contributo sarà assegnato al soggetto indicato come mandatario, nei confronti del quale la Comunità avrà rapporti gestionali esclusivi.

La liquidazione del contributo avverrà:

- 20% ad avvio del progetto;
- 30% dopo 12 mesi dall'avvio del progetto;
- 30% dopo 24 mesi dall'avvio del progetto;
- 20% a conclusione del progetto previa presentazione della documentazione prevista all'art. 9 del presente avviso pubblico.

Nel caso in cui il progetto non venga realizzato alle condizioni stabilite in convenzione e qualora si verificano inadempienze parziali o totali degli impegni assunti, la Comunità della Valle di Cembra potrà ridurre o revocare la concessione del contributo.

Ai fini della applicazione delle disposizioni in materia di aiuti di stato e nel rispetto dei presupposti fissati dalla disciplina dell'Unione europea, l'amministrazione si riserva la facoltà di qualificare l'attività che risulterà dalla coprogettazione e che sarà dedotta in concezione quale SINEG o SIEG.

Art. 4

Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse e redazione delle proposte

La manifestazione di interesse a partecipare alla coprogettazione in oggetto va presentata esclusivamente attraverso la compilazione dell'Allegato A in calce al presente Avviso, compilato in ogni sua parte. Nel modulo andrà altresì specificato a pena di esclusione l'indicazione del recapito e dell'indirizzo di posta elettronica cui far pervenire le comunicazioni ufficiali.

All'Allegato A) vanno obbligatoriamente allegati:

- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente del terzo settore proponente;
- in caso di organizzazioni riunite, il mandato e le lettere di adesione alla proposta di ogni soggetto facente parte del raggruppamento.

Le proposte progettuali presentate, se ammesse alla coprogettazione, potranno nella successiva fase esecutiva essere modificate e integrate con altre proposte pervenute e/o con altri interventi programmati o in corso di realizzazione promossi dalla Comunità.

E' fatto divieto allo stesso soggetto di presentare più proposte di progetto. Nel caso ciò si verificasse, verrà presa in esame dalla commissione solamente l'ultima proposta presentata.

Non saranno valutate le domande incomplete o prive degli allegati, se tale incompletezza rende non riconoscibile il progetto proposto in ogni sua parte. Per le carenze meramente formali, è prevista la possibilità di soccorso istruttorio da parte della Comunità solamente nei casi in cui ciò non determini indirettamente una modifica o integrazione, anche minima, della proposta di progetto.

Art. 5

Termini e modalità di presentazione delle candidature

Le proposte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 06 giugno ed essere presentate attraverso una delle seguenti modalità:

1. consegna mediante trasmissione elettronica dei documenti richiesti dal presente Avviso, all'indirizzo pec: comunita@pec.comunita.valledicembra.tn.it con la dicitura in oggetto "Avviso pubblico per la formulazione di manifestazioni di interesse per la coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità".
2. consegna dei documenti richiesti dal presente Avviso a mano, via posta o mediante corriere presso la sede della Comunità della Valle di Cembra sita a Cembra-Lisignago in Piazza S. Rocco n. 9. La consegna dovrà essere effettuata all'Ufficio Protocollo mediante plico sigillato e controfirmato sui lembi dal legale rappresentante dell'associazione/capofila, recante all'esterno l'indicazione del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e riportante la dicitura "Avviso pubblico per la formulazione di manifestazioni di interesse per la coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità". Tale consegna all'ufficio protocollo potrà essere operata esclusivamente nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.45 alle ore 12.00.

Il recapito del plico presso il Protocollo entro i termini sopraindicati sarà a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per qualsiasi motivo, lo

stesso non dovesse giungere entro la scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del soggetto proponente. I documenti pervenuti in ritardo, anche se spediti prima del termine, ed anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non saranno presi in considerazione (a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante).

Art. 6

Selezione delle candidature e proposte progettuali

Le candidature con relative proposte pervenute saranno valutate, ai fini dell'ammissione alla coprogettazione previa verifica dei requisiti richiesti, da una commissione nominata e presieduta dal Responsabile del Servizio Socio Assistenziale.

Le candidature/proposte saranno valutate secondo i seguenti criteri:

1. coerenza della proposta con oggetto ed obiettivi del presente avviso:

Fino a punti 30

2. metodologia di analisi dell'utilizzo delle risorse e ipotesi di percorso di valorizzazione e trasformazione delle risorse:

Fino a punti 15

3. Originalità e carattere innovativo della proposta, intesi quale capacità di valorizzare le caratteristiche del contesto attraverso approcci metodologici innovativi o sperimentali:

Fino a punti 25

4. significatività e numero di soggetti a cui è rivolta la proposta (target, caratteristiche, ecc.) e dei soggetti da coinvolgere per la sua realizzazione, privilegiando la creazione di reti:

Fino a punti 15

5. Complementarietà con le attività svolte dagli attori pubblici e del privato sociale nel sistema complessivo delle politiche sociali, di sviluppo di comunità e cittadinanza attiva:

Fino a punti 15

Al termine della valutazione delle candidature/proposte presentate sarà predisposta una graduatoria. La soglia minima per l'ammissione alla fase di coprogettazione è stabilita in 70 punti/100.

Art. 7

Fasi della coprogettazione

Fase I - presentazione di manifestazione di interesse a partecipare alla coprogettazione indicando quanto richiesto all'Allegato A e successiva valutazione da parte della commissione tecnica delle proposte pervenute.

Fase II - I soggetti idonei, o quelli selezionati sulla base del miglior punteggio in caso di numero di proposte idonee eccedenti rispetto a quelle implementabili, saranno invitati con comunicazione inviata

mediante posta elettronica a partecipare alla fase di coprogettazione nel dettaglio, da realizzare in dialogo con la Comunità della Valle di Cembra.

Gli incontri tra selezionati e la Comunità della Valle di Cembra si svolgeranno presso la sede della Comunità della Valle di Cembra sita a Cembra-Lisignago in Piazza S. Rocco n. 9.

In tale fase saranno condivise e rimodulate le proposte progettuali pervenute con particolare riferimento alle:

- esigenze del territorio, priorità emergenti e opportunità presenti;
- possibili integrazioni tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti;
- modalità di attuazione, collaborazione e valutazione delle attività;
- definizione dei costi effettivi e delle forme di sostegno unitamente agli impegni che l'amministrazione e i soggetti proponenti assumono.

Il Servizio Socio Assistenziale della Comunità potrà invitare nella fase di coprogettazione anche referenti di altri enti, uffici e stakeholder interessati all'iniziativa. Il Comune di Altavalle parteciperà di diritto a tutte le fasi della coprogettazione in qualità di proprietario dell'immobile.

La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle iniziative, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Fase III – invio da parte dei soggetti proponenti di schede progetto definitive con relativa richiesta di contributi, da presentare sempre seguendo la struttura dell'Allegato A.

La Comunità della Valle di Cembra si riserva di valutare, tramite la commissione già nominata per la valutazione iniziale, le proposte progettuali definitive pervenute ed, eventualmente, di non accettarle così come le relative richieste di contributo qualora le attività e/o gli importi presentati nella scheda progetto finale non risultassero coerenti con quanto definito in sede di coprogettazione.

Art. 8

Modalità e obblighi relativi allo svolgimento delle attività

La Comunità della Valle di Cembra definirà con i referenti dei progetti selezionati aspetti organizzativi e funzionali dei progetti medesimi, in una prospettiva di negoziazione e coprogettazione in vista del comune obiettivo come definito nel presente avviso. Tali aspetti e obblighi verranno formalizzati nella convenzione redatta secondo lo schema allegato (All. B). Sarà pertanto nominato dalla Comunità un responsabile che si occuperà sia degli aspetti organizzativi e funzionali, sia del monitoraggio dell'esecuzione dei progetti, anche attraverso la costituzione di tavoli di lavoro ed incontri periodici.

I soggetti selezionati inoltre dovranno confrontarsi, creare sinergie e momenti di confronto nell'ambito del tavolo di coordinamento tecnico-operativo, composto da: il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità della Valle di Cembra (o suo delegato), un referente del Comune di Altavalle, il/i referente/i degli enti del terzo settore accreditati dei progetti selezionati.

Il tavolo avrà le seguenti finalità:

- coordinare, sostenere e facilitare le varie attività e progetti, favorendo il loro rapporto-legame con il contesto territoriale di riferimento, sia in termini di zona che di reti di relazioni e opportunità;
- monitorare lo svolgimento delle attività;
- regolare e contribuire al buon andamento delle azioni progettuali, attraverso il necessario supporto tecnico-amministrativo e gestionale;
- gestire funzioni complementari (es. messa a disposizione di spazi, messa in rete delle azioni con soggetti già presenti sul territorio).

Le attività promosse dalle realtà proponenti dovranno tassativamente svolgersi nei periodi e con le modalità concordate con il responsabile nominato dalla Comunità.

I soggetti selezionati per l'esecuzione dei progetti dovranno dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze eventualmente necessarie allo svolgimento di particolari attività riconducibili alla realizzazione di quanto concordato con l'amministrazione, nonché sottoscrivere adeguate polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi.

La Comunità della Valle di Cembra resta in ogni caso sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento delle attività coprogettate e per la realizzazione delle quali è stato erogato il contributo.

L'assegnazione del contributo implica l'obbligo di inserire nel materiale informativo relativo ai progetti la comunicazione relativa al sostegno concesso dalla Comunità.

Art. 9

Verifica delle attività realizzate ed erogazione del contributo

La Comunità della Valle di Cembra si riserva di effettuare verifiche sull'ottimale realizzazione dei progetti, anche eventualmente assistendo con propri rappresentanti alle iniziative coprogettate.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il soggetto richiedente è tenuto a presentare specifici report che diano conto delle attività svolte nelle diverse fasi progettuali. In particolare, a conclusione delle attività previste il soggetto beneficiario dovrà presentare una relazione sullo svolgimento del progetto corredata da:

- rendicontazione economica relativa alle spese sostenute e alle eventuali altre entrate acquisite;
- rendicontazione sociale relativa ai dati inerenti all'attività svolta, con indicatori sulla realizzazione del progetto (n. di cittadini coinvolti, n. di manifestazioni/iniziative effettuate, etc.).

La relazione e i documenti di rendicontazione economica e sociale devono essere sottoscritti dal legale rappresentante.

Art. 10

Trasparenza

Il presente bando, nonché i verbali del tavolo di coprogettazione, saranno pubblicati sul sito Internet dalla Comunità della Valle di Cembra: www.comunita.valledicembra.tn.it, sezione "Bandi, concorsi, avvisi e scadenze".

Informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso potranno essere richiesti telefonicamente al numero 0461680032 o tramite email, al seguente indirizzo: serviziosociale@comunita.valledicembra.tn.it.

Art. 11

Comunicazione ai sensi dell'art. 25 della L.P. n. 23/92

La comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 25 della L.P. n. 23/92, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Il responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio Socio Assistenziale dott.ssa Elisa Rizzi.

Il procedimento avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal presente avviso.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 90 giorni.

Art. 12

Trattamento dei dati

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo. Ai sensi della normativa nazionale ed europea in materia i dati personali, forniti nelle proposte progettuali, siano essi acquisiti via posta elettronica o con altre modalità, saranno raccolti e utilizzati dall'amministrazione unicamente per le finalità del presente avviso e nel rispetto delle norme di legge. I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

Allegati all'avviso pubblico

Allegato A: Bozza di modulo di proposta progettuale

Allegato B: Schema di convenzione / accordo di collaborazione

Allegato N. 2 del Decreto del Commissario N.
51 di data 16/05/2022
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis



Imposta di bollo pari ad euro _____ assolta in modo virtuale
Autorizzazione ____/____/____ del ____/____/____

COMUNITÀ DELLA
VALLE DI CEMBRA



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO



N. di Rep. _____ Atti privati

Convenzione per la coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità.

Tra le parti:

- **COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA**, con sede a Cembra Lisignago in Piazza S. Rocco n. 9 Partita I.V.A. n. 02163200229 nella persona del Commissario della Comunità Simone Santuari, nato a Trento il 12/02/1969, che di seguito chiameremo Comunità;
- _____, con sede _____, nella
persona del suo Legale Rappresentante
_____;

Premesso che:

- la Legge Provinciale n. 13 del 27 luglio 2007 definisce il sistema delle politiche sociali nella Provincia autonoma di Trento, disciplina l'organizzazione dei relativi servizi e riconosce il ruolo fondamentale dei Comuni nella progettazione e nell'attuazione delle politiche sociali, esercitato il forma associata mediante le Comunità;
- l'art. 12 della Legge provinciale sopra richiamata individua il Piano sociale di comunità quale strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio. Le azioni individuate dal Piano sociale sono volte ad aumentare il senso di appartenenza e di radicamento al territorio e a promuovere un welfare come bene comune;
- attraverso il processo di pianificazione è stato possibile analizzare i bisogni del territorio della Comunità della Valle di Cembra ed individuare i possibili interventi da attivare;
- con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 2 dd. 16.04.2020 è stato approvato il Piano Sociale della Comunità della Valle di Cembra. Il Consiglio di Comunità ha approvato il piano sulla base della proposta formulata dal Tavolo territoriale, organo di consulenza e di proposta per le politiche sociali locali (art. 13 L.P. 13/2007);

- nel Piano Sociale approvato vengono individuati diversi obiettivi per la programmazione delle politiche sociali tra cui:
 - inserimento lavorativo e occupazione di persone vulnerabili e/o con disabilità attraverso la realizzazione di iniziative che permettano ai soggetti fragili di trovare un'occupazione e, per quanto possibile, raggiungere l'autonomia;
 - sostegno ai territori decentrati attraverso azioni che permettano alle persone di rimanere nel proprio paese e riducano lo spopolamento del territorio;
- in relazione agli obiettivi sopra citati il Piano individua le seguenti azioni:
 - **azione 24** - realizzazione di progetti volti all'acquisizione dei pre requisiti lavorativi in favore di giovani e persone con disabilità;
 - **azione 46** - favorire lo sviluppo di reti di prossimità e accrescere il senso di responsabilità diffusa;
 - **azione 47** - realizzazione progetti di welfare generativo in collaborazione con la popolazione e gli stakeholder del territorio.
- con Decreto del Commissario della Comunità della Valle di Cembra n. ____ dd. _____ è stato approvato l'avviso pubblico di coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità ai fini dell'individuazione di progetti presentati dagli enti terzo settore in possesso dell'accreditamento provinciale (definitivo o richiesto entro il 31.12.2021) per:
 - l'aggregazione funzionale persone con disabilità/ambito semiresidenziale;
 - e/o l'aggregazione funzionale età adulta/ambito semiresidenziale;
 - e/o servizi territoriali;
 - e/o interventi di accompagnamento al lavoro.
- con avviso pubblico dd. _____ la Comunità della Valle di Cembra ha proceduto a raccogliere le manifestazioni di interesse a coprogettare gli interventi citati provenienti da soggetti del terzo settore, tra i quali la commissione nominata ai sensi del medesimo avviso pubblico ha individuato come idonee le proposte provenienti da _____
- a seguito dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute nei termini e con le modalità dell'avviso pubblico, previamente selezionate quali idonee dall'apposita commissione, è stata realizzata la fase II di coprogettazione prevista dall'avviso pubblico, i cui lavori si sono svolti dal _____ al _____;
- nella fase di definizione dei progetti, _____ ha prodotto – in dialogo con la Comunità della Valle di Cembra – il progetto di intervento definitivo di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente convenzione;
- tale progetto finale, partecipato e condiviso dalla Comunità della Valle di Cembra e da tutti i componenti del tavolo, in cui sono state declinate le attività da realizzare sulla base degli indirizzi già espressi negli atti di programmazione e nell'avviso pubblico, è stato approvato con decreto del Commissario n. _____;

tutto ciò premesso fra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto

Oggetto della presente Convenzione è la realizzazione di interventi da attuare sul territorio di _____, finalizzati a _____, e rivolti a _____.

Articolo 2

Attività svolte dall'Ente del terzo settore e collaborazione dell'Amministrazione

Gli interventi di cui all'articolo 1 saranno realizzati da _____, secondo le modalità specificate nel progetto definitivo allegato alla presente convenzione, della quale costituisce parte integrante.

In particolare, l'Ente del terzo settore assume specifico impegno verso la Comunità della Valle di Cembra a realizzare le attività dettagliate nel progetto, secondo i canoni di massima diligenza e nel rispetto dei principi etici che caratterizzano le azioni sociali svolte dal terzo settore.

La Comunità della Valle di Cembra, d'altra parte, si impegna ad agevolare secondo buona fede gli interventi progettati ed affidati all'Ente del terzo settore _____, garantendo alla stessa il supporto informativo e l'attività di coordinamento necessari perché l'azione sociale progettata si possa inserire proficuamente nel quadro delle politiche sociali esistenti. L'attività di coordinamento sarà realizzata, secondo canoni di leale collaborazione, secondo le forme del tavolo di lavoro previsto all'articolo 8 dell'avviso pubblico.

Articolo 3

Contributi e rendicontazione

All'Ente del terzo settore viene riconosciuto un contributo massimo di euro 280.000,00 per la realizzazione degli interventi progettati per il triennio 2022-2023-2024.

La liquidazione del contributo avverrà:

- 20% ad avvio del progetto;
- 30% dopo 12 mesi dall'avvio del progetto;
- 30% dopo 24 mesi dall'avvio del progetto;
- 20% a conclusione del progetto previa presentazione della documentazione prevista all'art. 9 dell'avviso pubblico.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il soggetto richiedente è tenuto a presentare specifici report che diano conto delle attività svolte nelle diverse fasi progettuali. In particolare, a conclusione delle attività previste il soggetto beneficiario dovrà presentare una relazione sullo svolgimento del progetto corredata da:

- rendicontazione economica relativa alle spese sostenute e alle eventuali altre entrate acquisite;
- rendicontazione sociale relativa ai dati inerenti all'attività svolta, con indicatori sulla realizzazione del progetto (n. di cittadini coinvolti, n. di manifestazioni/iniziative effettuate, etc.).
- La relazione e i documenti di rendicontazione economica e sociale devono essere sottoscritti dal legale

rappresentante.

Articolo 4

Obblighi a carico dell'Ente del terzo settore

L'Ente del terzo settore è tenuto a garantire ai volontari idonea copertura assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività svolte ai fini della presente convenzione.

Nel caso l'Ente del terzo settore si avvalga di personale dipendente dovrà essere garantito il rispetto dei CCNL e delle disposizioni legislative in materia fiscale, previdenziale e assicurativa.

L'Ente del terzo settore inoltre è tenuto a garantire una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi con massimale unico di euro _____ a copertura di qualsiasi danno che possa derivare a fabbricati, persone e cose proprie e/o di terzi in dipendenza dell'espletamento delle attività svolte ai sensi della presente convenzione. Le suddette coperture assicurative dovranno essere garantite per tutto il periodo di validità della presente convenzione.

Articolo 5

Verifiche e monitoraggio

Le parti convengono di fissare momenti periodici, e comunque con una frequenza di almeno 6 volte nel corso del progetto, coinvolgendo in maniera attiva tutti i partner del progetto, al fine di monitorare le risultanze degli interventi in atto, anche rispetto agli indicatori di progetto espressamente stabiliti.

In tale sede potranno essere apportate, se del caso, opportune e necessarie variazioni rispetto agli interventi messi in atto, secondo quanto previsto all'articolo 7 dell'avviso pubblico. Le conseguenti modifiche alla presente convenzione potranno essere quindi concordate tra le parti previa sottoscrizione di apposito atto scritto.

Articolo 6

Durata

La presente convenzione è valida dal momento della sua sottoscrizione sino al _____, come previsto dal progetto definitivo allegato.

Articolo 7

Cause di risoluzione, recesso e rinuncia

Il presente Patto è risolto, su iniziativa della Comunità della Valle di Cembra:

- a) in caso di gravi violazioni degli obblighi in esso previsti con la conseguente revoca sanzionatoria dei contributi erogati e con le ulteriori conseguenze precisate dal successivo art. 8;
- b) nel caso in cui sia disposta la decadenza dall'accreditamento ai sensi dell'art. 16 del regolamento;
- c) nel caso di recesso unilaterale ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 co. 4 della L.P. n. 23/92.

Le cause di risoluzione hanno efficacia a seguito di formale diffida inviata dalla Comunità della Valle di Cembra.

IL Soggetto accreditato può rinunciare a svolgere l'attività prevista dal presente Patto con un preavviso di almeno 120 giorni.

Art. 8

Inadempimento da parte dell'Ente del terzo settore

Qualora la Comunità della Valle di Cembra riscontri inadempienze rispetto agli obblighi derivanti dalla presente convenzione, le stesse verranno segnalate, in prima istanza verbalmente ed invia bonaria, al legale rappresentante dell'Ente del terzo settore.

Se la segnalazione in prima istanza non sortirà effetto, le inadempienze saranno successivamente contestate per iscritto con fissazione di un termine per l'adempimento.

Qualora l'inadempimento si protraesse oltre il suddetto termine, l'Amministrazione si riserva di dar corso alla procedura di risoluzione prevista dall'art. 7.

La Comunità della Valle di Cembra si riserva quindi la facoltà di risolvere in ogni momento la presente convenzione, previo espletamento della procedura di cui al presente articolo, per inadempienza da parte dell'Ente del terzo settore rispetto a quanto concordato nel progetto definitivo, senza procedere a rimborso delle spese sostenute né altri oneri a proprio carico. Qualora l'inadempimento sia giudicato di particolare gravità si procederà con la revoca totale del contributo con la restituzione del contributo erogato.

Art. 9

Controversie

Eventuali controversie non definite in via bonaria saranno devolute alla competenza del foro di Trento, con esclusione di qualsiasi altro Foro.

Art. 10

Spese

Le spese inerenti e conseguenti tutte al presente atto sono a carico della Ente del terzo settore, che espressamente le assume. La presente convenzione sarà registrata esclusivamente in caso d'uso a cura della parte che vi abbia interesse.

Art. 11

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rinvia alle specifiche disposizioni di legge vigenti in materia e alle norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Articolo 12

Privacy

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO UENR. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), la Comunità della Valle di Cembra, in relazione ai dati personali di cui questo Ente entrerà nella disponibilità a seguito della presente procedura, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire le informazioni essenziali che permettono alle persone fisiche l'esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa:

- A. Titolare: Titolare del trattamento è la Comunità della Valle di Cembra, con sede in Cembra-Lisignago, piazza S. Rocco, 9 (protocollo@comunita.valledicembra.tn.it).

Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento via Torre Verde, 23 (servizio.RDP@comunitrentini.it);

Responsabile _____ del _____ trattamento _____ è _____.

- B. Finalità del trattamento dei dati: I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità: a) finalità relative all'adempimento di un obbligo legale al quale il titolare del trattamento è soggetto; b) finalità necessarie ad accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualevolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali.
- C. Facoltatività: Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra elencate è facoltativo, ma il loro eventuale mancato conferimento potrebbe rendere impossibile riscontrare una richiesta o adempiere ad un obbligo legale a cui il titolare del trattamento è soggetto.
- D. Base giuridica del trattamento: Base giuridica che legittima l'utilizzo dei dati per le finalità indicate è la necessità di disporre di dati personali per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.
- E. Modalità d'uso dei dati personali: I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.
- F. Destinatari: I dati saranno comunicati agli altri soggetti coinvolti nella procedura per le parti di rispettiva competenza.
- G. Tempo di conservazione dei dati: I dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati, per il tempo in cui l'Ente è soggetto ad obblighi di conservazione previsti, da norme di legge o regolamento.
- H. Diritti dell'interessato e contatti: Nei limiti previsti dalle norme applicabili tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un interesse. L'interessato ha il diritto di conoscere chi sono i responsabili del trattamento, ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che la riguardano, accedere ai suoi dati, farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, di chiederne la limitazione e di opporsi al loro trattamento nei casi previsti dalla legge, proporre reclamo al Garante www.garanteprivacy.it per la protezione dei dati personali, richiedere la portabilità dei dati e far valere il diritto all'oblio. Il Titolare del trattamento ha provveduto alla nomina del DPO, a cui si potrà rivolgere inviando comunicazione al seguente indirizzo mail: ...

Allegati:

Allegato A – Progetto definitivo

Cembra Lisignago, _____

Firme

Allegato N. 3 del Decreto del
Commissario N. 51 di data 16/05/2022
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis



COMUNITÀ DELLA
VALLE DI CEMBRA



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO



Oggetto: proposta di partecipazione alla coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'inserimento lavorativo protetto di persone con fragilità e/o disabilità.

DATI DELL'ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Denominazione sociale

Ragione Sociale (associazione, organismo di volontariato, soc. coop., ecc.)

Sede legale

Sede operativa

Codice fiscale

Partita IVA

Sito web

Legale rappresentante*

Eventuale mandato (per proposta congiunta con altri soggetti del terzo settore), e descrizione dei rapporti e dei ruoli dei soggetti partner

DATI DEL RESPONSABILE ORGANIZZATIVO

Nome e cognome

e-mail

Telefono

PROGETTO

1. Titolo del progetto
2. Indicare il contesto di intervento

3. Indicare eventuali soggetti ulteriori di cui ci si intende avvalere
4. Oggetto e finalità
5. Target di riferimento (indicazione dei soggetti prioritariamente da coinvolgere in qualità di beneficiari)
6. Obiettivi generali e specifici
7. Metodologia di intervento e strumenti
8. Linee di azione ed attività (richiamando le fasi temporali del progetto, da cronoprogramma)
9. Cronoprogramma
10. Risultati attesi
11. Indicatori di risultato (individuare criteri, possibilmente quantitativi, di misurazione)
12. Budget con voci di spesa

Data, Firma del legale rappresentante

*Allegare copia del documento d'identità del legale rappresentante

Proposta del decreto del Commissario nell'esercizio delle funzioni del Comitato esecutivo della Valle di Cembra dd. 16/05/2022 avente per oggetto:

Approvazione di avviso pubblico per la coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità. Prenotazione di impegno di spesa per Euro 280.000,00.

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 16/05/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

dott.ssa Elisa Rizzi



Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 16/05/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

dott. Giampaolo Omar Bon



Decreto del Commissario n. 51

pag. 8 di 8

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL COMMISSARIO

Simone Santuari


IL SEGRETARIO

dott. Paolo Tabarelli de Fatis


Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 18/05/2022

Provvedimento esecutivo dal **16/05/2022**

Cembra Lisignago, li 16/05/2022

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

